

## Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	21/05/2023	49	CORRIERE DELLA SERA	<a href="#">VOLLEY EGONU SALUTA IL VAKIF CON LA CHAMPIONS "E ADESSO MILANO, FELICISSIMA DI GIOCARCI"</a>	SERIE A1	1
2	21/05/2023		LA STAMPA NOVARA	<a href="#">IGOR, I COLPI SUL MERCATO PER TORNARE COMPETITIVA</a>	SERIE A1	2
3	21/05/2023	41	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">TRE CHAMPIONS CON TRE SQUADRE "NAZIONALE E MILANO, ARRIVO"</a>	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	4
4	21/05/2023	29	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">BENTORNATA IMMENSA EGONU</a>	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	6
5	21/05/2023	30	TUTTOSPORT	<a href="#">MONUMENTALE PAOLA ORA L'ITALIA TI ASPETTA</a>	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	8
6	21/05/2023	11	QS	<a href="#">SHOW DI EGONU, TERZA CHAMPIONS: "TORNO IN AZZURRO"</a>	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	10
7	21/05/2023	39	LA REPUBBLICA	<a href="#">VOLLEY EGONU VINCE LA CHAMPIONS CON 40 PUNTI</a>	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	11
8	21/05/2023	41	TRIBUNA DI TREVISO	<a href="#">VOLLEY FEMMINILE PAOLA EGONU NE SEGNA 39 E IL VAKIF VINCE LA CHAMPIONS</a>	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	12
9	21/05/2023	41	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT</a>	PAGINE INTERE	13
10	21/05/2023	29	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT</a>	PAGINE INTERE	14
11	21/05/2023	30	TUTTOSPORT	<a href="#">PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT</a>	PAGINE INTERE	15

Data: 21.05.2023 Pag.: 49  
Size: 88 cm2 AVE: € 19800.00  
Tiratura: 332423  
Diffusione: 258991  
Lettori: 1948000



## Volley

### Egonu saluta il Vakif con la Champions «E adesso Milano, felicissima di giocare»

Con 40 punti in finale Paola Egonu (foto) trascina il Vakifbank Istanbul alla sesta Champions League, la sua terza personale con tre maglie diverse (dopo Novara e Conegliano). «Una gioia immensa – commenta l'opposta azzurra – che chiude una stagione cominciata in salita e finita nel migliore dei modi». Si prende tutto l'abbraccio del Pala Alpitour di Torino Egonu, al termine della sfida vinta per 3-1 contro le eterne rivali dell'Eczacibasi, la squadra della serba Boskovic, suo alter ego, messa all'angolo nella personale sfida degli opposti. «Ora non vedo l'ora di tornare in Nazionale per l'Europeo e ritrovare le mie compagne». E poi affrontare una nuova esperienza in Italia, con la maglia della Vero Volley Milano che l'attende a braccia aperte: «Sì, giocherò a Milano — annuncia — e sono felicissima di tornare nel campionato italiano. Ho seguito

le finali scudetto e quella che rivedrete in Italia nella prossima stagione sarà una Paola più matura e consapevole». Come conferma anche il suo allenatore, il modenese Giovanni Guidetti (in campo quattro giorni dopo la scomparsa della mamma), alla sesta Champions in carriera, tutte col Vakif: «Paola è la numero uno e stasera ha stravinto».

**Pierfrancesco Catucci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## VOLLEY

### Igor, i colpi sul mercato per tornare competitiva

MARCO PIATTI - P. 57

VOLLEY FEMMINILE: UN'ALTRA RIFONDAZIONE PER IL CLUB DI PATRON LEONARDI

# Orthmann e Akimova sono le stelle con loro la Igor vuole tornare in alto

Il mercato azzurro è praticamente concluso, si attendono altre ufficialità in settimana

MARCO PIATTI

NOVARA

La strada è tracciata, il mercato della Igor è praticamente concluso, ora si attende l'ufficialità dei nuovi arrivi. Dopo la peggior stagione delle ultime undici, conclusa al quinto posto e costata l'esclusione dalle coppe europee (nonostante la semifinale di Champions), Novara è chiamata a rialzarsi, anche se non sarà così semplice riportarsi a livelli di eccellenza. L'ultimo campionato ha disegnato le nuove gerarchie, con Conegliano, Milano e Scandicci un gradino sopra tutti e destinate a dominare la scena anche nel futuro prossimo, anche considerando gli importanti rinforzi in arrivo. Intanto il club di patron Fabio Leonardi in settimana ha annunciato le due alzatrici, Francesca Bosio da Chieri e Valentina Bartolucci da Montecchio di A2.

Cambia quindi, ancora una

volta, la diagonale, quella che è la vera spina dorsale di una squadra di pallavolo. Da Battistoni (accasatasi a Firenze) e Karakurt si passa a Bosio e Akimova, con l'opposta russa che si è messa in evidenza nel campionato francese trascinando Le Cannet al titolo nazionale. Serviva anche un'alternativa nel ruolo di opposto, e la scelta dovrebbe ricadere sull'usato sicuro, cioè Valentina Zago, 33 anni, una giramondo del campionato italiano, da San Casciano a Casalmaggiore, da Monza a Scandicci fino a Pinerolo dove ha giocato nella scorsa stagione.

Il reparto delle centrali è fatto con le conferme di Cristina Chirichella, Anna Danesi e Sara Bonifacio. Si cerca una quarta centrale, giovane, al posto della partente Lucia Varella.

Anche il parco attaccanti, da rifondare dopo le uscite di Giovannini, Carcaces e Adams, sembra essere sistemato, con i probabili arrivi della tedesca Hanna Orthmann, che rientra in serie A1 dopo la parentesi in Turchia

al Thy, quello della trentunenne ungherese Gréta Szakmary da Cuneo e, ultimo in ordine di tempo, Anne Buijs, olandese, altra trentunenne, di notevole esperienza e che ha già assaggiato la serie A1 nel 2013 a Busto Arsizio e nel 2018 a Monza. Il nome di Buijs è legato a quello della brasiliana Carol (diretta a Scandicci), con cui si è sposata dopo averla conosciuta l'anno scorso al Praia Clube.

A supportare Eleonora Fersino nel ruolo di libero dovrebbe essere Giulia De Nardi, 29 anni, trevigiana, alle spalle una stagione di A1 a Firenze (3 anni fa) e diverse

esperienze in A2, l'ultima al Talmassons. Insomma un bel puzzle per coach Stefano Lavarini che dovrà mettere assieme al più presto i tasselli per portare a regime la nuova Igor. Dando un'occhiata sulle altre sponde, Conegliano fresca tricolore conferma tutte con l'innesto di Khalia Lanier da Bergamo al posto di Gray; Milano fa lo squadrone con Paola Egonu, l'ex Igor Nika Daalderop, Cazaute da Chieri, Bajema dal Vakifbank e la centrale Laura Heyrman dalle turche dell'Eczacibasi.

E infine Scandicci dove Massimo Barbolini potrà contare su Antropova da italiana, mettendole accanto una regista di grande esperienza come Ognjenovic, l'ex «igori-na» Herbots e Carol. Tra le curiosità, a Casalmaggiore si ricompone la diagonale della Igor di tre stagioni fa, Hancock-Smarzek. —

# LA STAMPA NOVARA

Data: 21.05.2023 Pag.:  
Size: 450 cm2 AVE: € 11250.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



L'opposta russa Vita Akimova, 20 anni, arriva dal Le Cannet



Hanna Orthmann, 24 anni



Anne Buijs, 31 anni

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 21.05.2023 Pag.: 41  
 Size: 709 cm2 AVE: € 84371.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



# Tre Champions con tre squadre «Nazionale e Milano, arrivo»

di **Gian Luca Pasini**

INVIATO A TORINO

«Sono fieri di essere arrivati a questo punto perché le Superfinals sono in Italia... Ci vediamo presto nei palazzetti d'Italia». Il PalaAlpitour esplose in un rumoroso applauso quando Paola Egonu con il microfono in mano salutò i tifosi. Ha il volto rilassato, tranquillo, non una goccia di sudore. Non sembra neppure che abbia fatto 40 punti nella finale che le ha portato la terza Champions vinta con tre club diversi (2019 Novara, 2021 Conegliano, 2023 Vakif) ad appena 24 anni. Era la partita degli addii e Paola fornisce una delle migliori prestazioni della carriera, al di là dei 40 punti che lanciano la squadra di Giovanni Guidetti (alla 6ª Champions) nel gotha internazionale della competizione, a un solo trionfo da quelle vinte da Bergamo (7).

**Chiusura e saluti** Era l'ultima partita con la maglia nero-oro del Vakifbank, con questa finale (la quarta di Paola in totale) si chiude anche la stagione di club e per lei è già il tempo di fare le valigie. «All'inizio dell'anno è stato difficile perché eravamo una squadra nuova - racconta lei pensando agli esordi in Turchia -. Voglio ringraziare le mie compagne perché senza di loro non sarei dove sono anche questa sera. E' stata una stagione di crescita molto interessante - continua l'azzurra -. E' stata tosta perché mi aspettavo tutt'altro. Sono fieri del lavoro mentale e fisico fatto quest'anno, grazie allo staff, grazie alle ragazze. Alla fine è stato un anno bellissimo». Una

finale in cui ha finito per surclassare la serba Boskovic, due volte campione del mondo, che nella gara decisiva ha perso il confronto diretto con Egonu. «Paola è questa - racconta Giovanni Guidetti -. Anche lo scorso anno a Lubiana, quando il Vakif vinse con Conegliano, lei fece una grande prestazione. Sapevo che l'Eczacibasi non aveva le caratteristiche per impensierirla e lei le ha massacrate. La mia palleggiatrice è stata brava a capire il momento: c'era una giocatrice che non fermavano mai (Egonu) e ha fatto bene ad insistere. Credo che abbia finito la stagione da Paola, in crescendo. Peccato per la semifinale di campionato con il Fener, ma vincere due golden set in una settimana, rovesciando due volte uno 0-3 credo che fosse davvero difficilissimo, per non dire impossibile. Così dopo quella sconfitta in campionato sono tornato nello spogliatoio: ho messo bene in evidenza una bottiglia di champagne, la Champions League e una foto dell'Idra, un animale mitologico a cui più tagliavi le teste più crescevano. Noi siamo stati così quest'anno. E questa finale è la prova».

**Il percorso** Egonu è andata in crescendo, ha parlato anche molto del suo percorso interiore fatto in questi mesi "da straniera". Ieri l'altro aveva raccontato un altro pezzo della sua estate. «Sembra che tornerò in azzurro per l'Europeo - ha detto -. E' sempre un onore indossare questa maglia e rappresentare l'Ita-

lia. Tuttavia a volte i giocatori hanno bisogno di riposare. C'è bisogno di una pausa. Sono contenta che la Federazione abbia capito il momento e si sia dimostrata comprensiva». E ancora. «Cerco di migliorare ogni anno, sia fisicamente che tecnicamente e penso di non avere ancora raggiunto il massimo. Sono orgogliosa del fatto che sto cercando anche di migliorare dentro, di farmi trovare più disponibile al cambiamento. Una volta non era così, subivo di più quando qualcosa non andava come dicevo. Che Paola torna in Italia? Una Paola molto più consapevole, che ha lavorato tanto, che è cresciuta. Che vuole divertirsi a casa sua. Milano? Non vedo l'ora di giocare nel campionato italiano». Prima l'Europeo in Italia con l'apertura all'Arena di Verona e poi il campionato, non manca tanto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'04"

Paola spara 40 punti e sale in cima all'Europa col Vakifbank dopo i successi con Novara e Conegliano. E adesso, per lei, solo Italia

L'ITALIA

Gli impegni dell'Italia femminile da domani

**22-24/5**  
Triangolare a Lanciano con Canada e Croazia

**30/5-2/6**  
Tappa di Nations League ad Antalya (Tur)

**14-18/6**  
Tappa Nations League a Hong Kong (Cina)

**28/6-2/7**  
Tappa di Nations League a Bangkok (Tha)

**12-17/7**  
Eventuali finali di Nations League ad Arlington (Usa)

**15/8**  
Italia-Romania Europei A Verona (Arena)

**18/8**  
Italia-Svizzera Europei a Monza

**19/8**  
Italia-Bulgaria Europei A Monza

**22/8**  
Italia-Bosnia Europei A Torino

**23/8**  
Italia-Croazia Europei A Torino

## HA DETTO

«Sono fieri di aver vinto queste Superfinals italiane. Ci vediamo presto nei nostri palazzetti»

«Che Paola torna in Italia? Molto cresciuta, ma non al top. Milano? Non vedo l'ora»



Paola Egonu

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 21.05.2023 Pag.: 41  
Size: 709 cm2 AVE: € 84371.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



**VAKIFBANK** 3  
**ECZACIBASI** 1

**27-25, 25-21, 23-25, 25-17**

**VAKIFBANK ISTANBUL**  
Cansu 2, Gabi 15, Gunes 10, Egonu 40, Bajema , Ogbogu; Aykac (L), Gulubay, Katrutasu, Cebecioglu. N.e. Akman, Acar, Daalderop. Akbay. All.: Guidetti

**ECZACIBASI ISTANBUL**  
Ognjenovic 5, Voronkova 13, Arici, Boskovic 16, Baladin 15, Sinead 8; Sebner (L), Heyman 8, E. Sahin, S. Sahin, Fabris 1, Erkek, Ozel, Guveli. All.: Akbas

**ARBITRI** Simic e Vagni.  
**NOTE** Spettatori 10.447. Durata set: 32', 25', 28', 24'; totale 109'. Vakifbank Istanbul: battute sbagliate 8, vincenti 6, muri 14, errori 18; Eczacibasi Istanbul: battute sbagliate 5, vincenti 1, muri 9, errori 17.

**In tre a Milano**  
Paola Egonu abbraccia e ringrazia Cansu (la regista). Dal Vakif, a Milano, arrivano In tre: Egonu, Daalderop e Bajema **FABIO CUCCETTI**

“ Sono orgogliosa del fatto che sto cercando anche di migliorare dentro, di farmi trovare più disponibile al cambiamento. Una volta non era così, subito di più quando qualcosa non andava come dicevo

**Paola Egonu** Campionessa europea per club per la terza volta

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Vakifbank vince il 6° trofeo nella finale turca a Torino

# Bentornata immensa Egonu

Con 40 punti segnati ieri saluta il rientro in Italia: «Non vedo l'ora»



Paola Egonu, 24 anni, ha vinto ieri la sua terza Champions CEV

di Carlo Lisi

La migliore Paola Egonu della stagione con ben 40 punti realizzati ha portato il Vakifbank a battere 3-1 l'Eczacıbasi e a vincere la sesta Champions League della storia del grande club turco. Un saluto in grande stile pri-

**e più consapevole»  
Con la Nazionale  
dagli Europei**

ma di rientrare nel nostro campionato.

Per la fuoriclasse italiana nata a Cittadella si tratta del terzo trionfo nella più importante manifestazione per club del Vecchio Continente. Grandi affermazioni ottenute indossando tre maglie

diverse: nel 2019 con l'Igor Novara, nel 2021 con l'Imoco Conegliano e ieri sera con il Vakifbank Istanbul, eguagliando così il record di Francesca Piccinini.

Quella di Egonu è stata davvero una prestazione sopra le righe. Anche più bella e concreta di quanto ci si potesse aspettare. I numeri che illustrano il match parlano da soli in maniera eloquente: 40 palloni messi a terra, 37 su 57 in attacco con uno

stupefacente 65%, 2 a muro e 1 al servizio. Una delle sue battute ha viaggiato 100 kmh, una sua schiacciata addirittura a 107,3.

**NON VEDO L'ORA.** Finita la partita Paola è di nuovo più "nostra" che mai. Trasmette un sentimento con un sorriso enorme e dà una notizia: «Non vedo l'ora di giocare nel campionato italiano. Non vedo l'ora di giocare Milano».

**«Sono cresciuta**

Data: 21.05.2023 Pag.: 29  
Size: 402 cm2 AVE: € 28944.00  
Tiratura: 181006  
Diffusione: 45882  
Lettori: 1090000



E quando è questa ora per noi di rivederla a casa? «Gli Europei - conferma - Torno più consapevole. E' stata una stagione di crescita, tosta, dove ho fatto un lavoro fisico e mentale importante. E' stato un onore vincere a Torino e dimostrare come sono cresciuta. I 40 punti? Non mi sono resa conto, evo ringraziare le mie compagne. Sono fiera del lavoro fatto e della conclusione».

Paola Egonu dovrebbe saltare

completamente la Nations League e tornare a vestire l'azzurro nella seconda parte dell'estate in occasione dei Campionati Europei che l'Italia ospiterà sino ai quarti di finale, e poi farà anche le qualificazioni olimpiche.

Nel frattempo Paola si godrà il riposo con la soddisfazione di aver dimostrato ancora una volta di più le sue qualità di autentica fuoriclasse. L'Italia l'aspetta. «Ci rivediamo nei nostri palazzetti».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## CHAMPIONS LEAGUE (Superfinals a Torino)

**Donne:** VakifBank Istanbul (Tur) - Eczacibasi Istanbul (Tur) 3-1.

**Uomini:** Kedzierzyn-Kozle (Pol) - Jastrzebski Wegiel (Pol) 3-2.

**VAKIFBANK** **3**

**ECZACIBASI** **1**

(27-25 25-17 23-25 25-17)

**VAKIFBANK ISTANBUL:** Ozbay 2,

Gabi 15, Gunes 10, Egonu 40, Bajema 9, Ogbogu 7. Aykaç (L). Golubay, Karutasu, Cebecioglu. Non entrate: Akman, Acar, Daalderop, Akbay. All. Guidetti.

**ECZACIBASI ISTANBUL:** Ognjenovic 5, Voronkova 13, Arici, Boskovic 16, Baladin 15, Jack 8. Akoz (L). Heyrman 8, Sahin S., Sahin E., Fabris 1, Erkek. Non entrate: Ozel, Guveli. All. Akbas.

**ARBITRI:** Simic (Srb) e Vagni (Ita).  
**Durata set:** 33', 26', 27' 24'. Totale: 1h50'

Spettatori: 10447.



## Egonu stratosferica decide la finale contro l'Eczacibasi

# Monumentale Paola Ora l'Italia ti aspetta

**Al Pala Alpitour di Torino è show dell'opposto che saluta i tifosi «Ci vediamo sui campi italiani»**

**Luca Muzzioli**

Vincere e dirsi addio. Paola Egonu cerca di essere unica, ancora una volta. Vince la terza Champions League e saluta, come già fece con Novara al suo primo trofeo, a Berlino. Vinse con la maglia dell'Igor contro quella Imoco che diventò la sua squadra dal giorno dopo. Ieri a Torino ha chiuso un nuovo cerchio che da solo vale il contratto con il Vakifbank, banca turca padrone del club più vincente della pallavolo turca. Grazie anche ad un tecnico italiano, Giovanni Guidetti. Paola mette a segno 40 punti personali nella Superfinals, annichilisce l'avversaria di ruolo (e di nazionale) la serba Boskovic e archivia così la sua avventura turca. Un morde e fuggi, forse milionario, che ha portato nella bacheca del club, e sua, la Coppa di Turchia e la coppa dalle grandi orecchie della pallavolo.

La sua terza Champions League, il modo più bello per lasciare la Turchia: «Sì, sono veramen-

te fiera del lavoro che abbiamo fatto. All'inizio dell'anno è stato veramente difficile perché eravamo una squadra nuova, quindi sono davvero orgogliosa di come abbiamo concluso la stagione». Un anno fa i suoi 39 punti in finale non bastarono all'Imoco per superare proprio il Vakifbank, in questa finale ha messo a segno altri 40 punti, ma questa volta sono serviti, ha lasciato il segno. «Non me ne ero resa conto, ma è merito delle mie compagne se ora sono qui. E' veramente merito loro».

Nella zona mista, soprattutto alla stampa italiana, parla con il freno a mano tirato. Forse per un senso di auto conservazione. Nelle interviste post gara non c'è alcuna adrenalina per una vittoria che comunque segna una carriera sportiva. Paola va con il pilota automatico, onore alla squadra, gioia per la sua prestazione, voglia di tornare in Italia. Dopo il finale iridato di un anno fa e

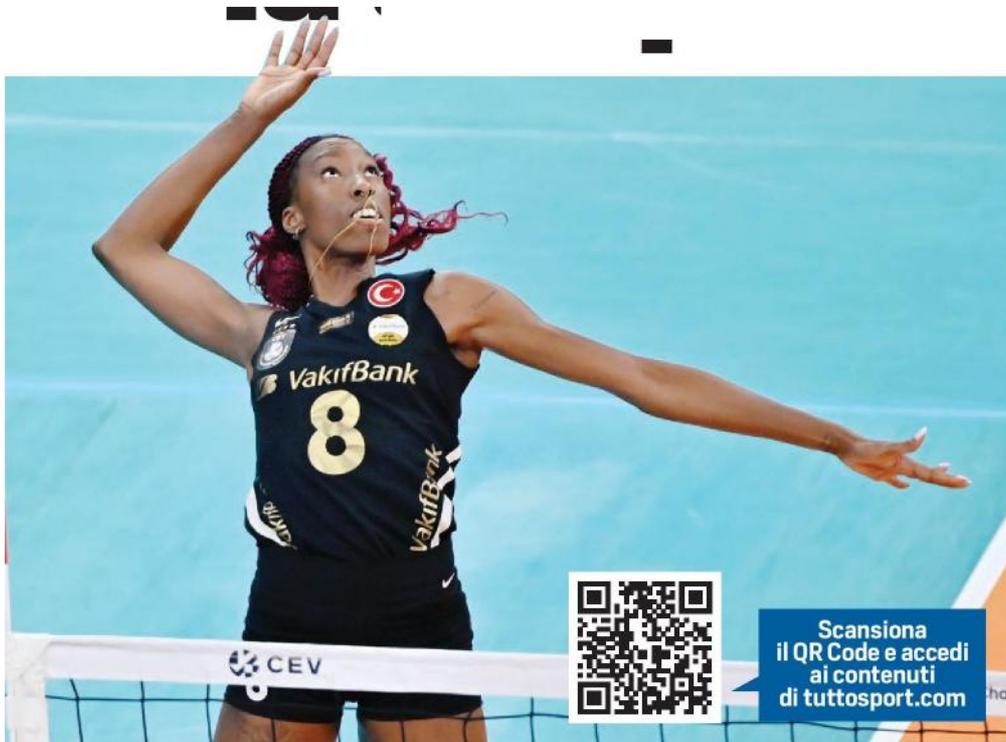
le polemiche, dopo il pre e post Sanremo, sa che ogni sua parola può accendere fuochi pirotecnici. Due notizie comunque le con-

**«Credo che ci sarò agli Europei, poi Milano. Ritorno più consapevole»**

ferma. Futuro estivo e ritorno nel campionato italiano, a Milano. Questa vittoria è il modo migliore per ripresentarsi nel il suo rientro in Italia. «Sono veramente fiera di essere arrivata fino a questo punto, soprattutto perché le Superfinals erano a Torino. Quindi è un onore per me aver dimostrato il lavoro che sono andata a fare in Turchia. Quando mi rivedrete? Agli Europei? Credo di sì». Ovviamente non si convoca, spetta a Mazzanti, ma il dado è tratto. Poi il futuro italiano: «Torna una Paola che ha vissuto una sta-

gione tosta, mi aspettavo tutt'altro. Proprio per questo sono orgogliosa del lavoro mentale e fisico che ho fatto. Un anno bellissimo. Tornerà in Italia una Paola molto più consapevole, che ha lavorato tanto, che è cresciuta e che non vede l'ora di divertirsi a casa sua». Dopo la nazionale ci sarà Milano: «Non vedo l'ora. Ho visto le finali al PalaVerde, una gara tosta ed emozionante, davvero, non vedo l'ora di tornare nel campionato italiano». Intanto lascia Torino con il suo 16° trofeo nei club applaudita anche da Giovanni Guidetti, suo allenatore in questa stagione (6° champions league per lui): «Paola è questa, oggi sapevo che l'Eczacibasi non avrebbe potuto infastidirla. Quando eravamo nel pieno del volley mercato in Turchia eravamo alle prese con il dramma del terremoto, impensabile e immorale chiedere denaro». Partirà, destinazione Milano. Passerelle sportive e non solo.

Data: 21.05.2023 Pag.: 30  
Size: 472 cm2 AVE: € 23128.00  
Tiratura: 118367  
Diffusione: 54919  
Lettori: 885000



Paola Egonu, 24 anni, Mvp della finale contro l'Eczacibasi con 40 punti LIVERANI

## L'ALBO D'ORO LE ULTIME CINQUE EDIZIONI

### FEMMINILE

2019	IGOR GORGONZOLA NOVARA (ITA)
2020	NON ASSEGNATA CAUSA COVID-19
2021	A. CARRARO IMOCO CONEGLIANO (ITA)
2022	VAKIFBANK ISTANBUL (TUR)
2023	VAKIFBANK ISTANBUL (TUR)

### MASCHILE

2019	CUCINE LUBE CIVITANOVA (ITA)
2020	NON ASSEGNATA CAUSA COVID-19
2021	GRUPA AZOTY ZAKSA (POL)
2022	GRUPA AZOTY ZAKSA (POL)
2023	GRUPA AZOTY ZAKSA (POL)



## Show di Egonu, terza Champions: «Torno in azzurro»

Doriano Rabotti  
**VOLLEY**

**Un giorno forse** capiremo per quale oscuro motivo Giovanni Guidetti non abbia ancora mai allenato la nazionale femminile italiana, e ovviamente il ct in carica Mazzanti non c'entra. Ma è clamoroso che un tecnico come il modenese, figlio, nipote e cugino d'arte, a 50 anni abbia vinto la sua sesta Champions League femminile, come è capitato ieri a Torino. Comunque un favore all'Italia l'ha fatto lo stesso, perché la Paola Egonu vista ieri è sicuramente un patrimonio che il volley azzurro ritrova con piacere: la campionessa ha messo a terra 40 punti nella finale che il Vakifbank ha vinto

per 3-1 contro l'Eczacibasi, nel derby tra le due squadre di Istanbul per il trono d'Europa.

A fine partita ai microfoni del sito *Volleyball.it* la Egonu ha anche ufficializzato due ritorni: «Non vedo l'ora di tornare a giocare nel campionato italiano, a Milano. Sono orgogliosa di aver concluso in questo modo la mia esperienza in Turchia, dove all'inizio non è stato facile perché eravamo una squadra nuova. I miei punti in finale? Devo ringraziare le mie compagne». E alla domanda faticosa sulla data del ritorno in azzurro, se saranno gli Europei che iniziano il 15 agosto all'Arena di Verona, la Egonu ha risposto: «Penso proprio di sì».



Data: 21.05.2023 Pag.: 39  
Size: 17 cm2 AVE: € 2907.00  
Tiratura: 286505  
Diffusione: 220895  
Lettori: 1883000



## **Volley Egonu vince la Champions con 40 punti**

La firma di Paola Egonu sulla Champions: l'opposto ha segnato 40 punti trascinando alla vittoria il VakifBank Istanbul, che ha conquistato il trofeo battendo 3-1 a Torino l'Eczacibasi. Per Egonu è la terza Champions, dopo Novara e Conegliano.

Data: 21.05.2023 Pag.: 41  
Size: 87 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione: 10290  
Lettori:



## VOLLEY FEMMINILE

# Paola Egonu ne segna 39 e il Vakif vince la Champions

TORINO

Già raggiunta una leggenda come Francesca Piccinni: tre Champions con tre squadre diverse (Novara, Conegliano e Vakifbank). Paola Egonu, nella sua ultima partita con la squadra di Guidetti, vince 3-1 (27-25, 25-17, 23-25, 25-17) contro l'Eczacibasi la Super Final della massima competizione europea a Torino. Una prestazione clamorosa quella dell'opposto azzurro, ex Imoco: 42 punti - dato ppoi corretto in 39 - in quattro set (fossero andati al tiebreak si sarebbe riscritta la storia della pallavolo) con un clamoroso 65 per cento in attacco su 57 palloni scagliati al di là della rete, due muri, appena 8 errori. Un solo ace, ma pazienza. Demolita Tijana Boskovic, che si è fermata appena a quota 16. «Sono fiera di aver giocato con queste compagne e di aver aiutato questo club, ci vediamo nei nostri palazzetti», ha detto a fine match al maxischermo del PalaAlpitour: a giorni prevista l'ufficialità del suo passaggio al Vero Volley Monza, ultima vittima dell'Imoco tricolore. —

M.G.



Paola Egonu, ex Conegliano

Data: 21.05.2023 Pag.: 41  
 Size: 1147 cm2 AVE: € 136493.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



DOMENICA 21 MAGGIO 2023 LA GAZZETTA SPORTIVA 41

## PALLAVOLO SUPERFINALS A TORINO

# Egonu superstar



**VAKIFBANK** 3  
**ECZACIBASI** 1  
 27-25, 25-21, 23-25, 25-17

**VAKIFBANK ISTANBUL**  
 Cansu 2, Gabi 15, Gunes 10, Egonu 40, Bajema , Ogbogu; Aykac (L), Gulubay, Katrutasu, Gabeceoglu, N.e, Akman, Acar, Daalderop, Akbag, Ali.; Guidetti

**ECZACIBASI ISTANBUL**  
 Ogjenovic 5, Voronkova 13, Arici, Boskovic 16, Baladin 15, Sinesad 8; Seonem (L), Heyrman 6, E. Sahin, S. Sahin, Fabris 1, Eriek, Ozel, Guvell, Ali.; Akbas

**ARBITRI** Simic e Vagnl.  
**NOTE** Spettatori 10.447. Durata set: 32', 25', 28', 24'; totale 109'. Vakifbank Istanbul: battute sbagliate 8, vincenti 6, muri 14, errori 18; Eczacibasi Istanbul: battute sbagliate 5, vincenti 1, muri 9, errori 17.

**In tre a Milano**  
 Paola Egonu abbraccia e ringrazia Cansu (la regista). Dal Vakif, a Milano, arrivano in tre: Egonu, Daalderop e Bajema. **FABIO COCCETTI**

### L'ITALIA

Gli impegni dell'Italia femminile da domani

**22-24/5**  
 Triangolo a Lanciano con Canada e Croazia

**30/5-2/6**  
 Tappa di Nations League ad Antalya (Tur)

**14-18/6**  
 Tappa Nations League a Hong Kong (Cina)

**28/6-2/7**  
 Tappa di Nations League a Bangkok (Tha)

**12-17/7**  
 Eventuali finali di Nations League ad Arlington (Usa)

**15/8**  
 Italia-Romania Europei A Verona (Arena)

**18/8**  
 Italia-Svizzera Europei A Monza

**19/8**  
 Italia-Bulgaria Europei A Monza

**22/8**  
 Italia-Bosnia Europei A Torino

**23/8**  
 Italia-Croazia Europei A Torino

di **Gian Luca Pasini**  
 INVIATO A TORINO

«Sono fiera di essere arrivata a questo punto perché le Superfinals sono in Italia... Ci vediamo presto nei palazzetti d'Italia». Il PalaAlpitour esplose in un rumoroso applauso quando Paola Egonu con il microfono in mano salutò i tifosi. Ha il volto rilassato, tranquillo, non una goccia di sudore. Non sembra neppure che abbia fatto 40 punti nella finale che le ha portato la terza Champions vinta con tre club diversi (2019 Novara, 2021 Conegliano, 2023 Vakif) ad appena 24 anni. Era la partita degli addii e Paola fornisce una delle migliori prestazioni della carriera, al di là dei 40 punti che lanciano la squadra di Giovanni Guidetti (alla 6ª Champions) nel gotha internazionale della competizione, a un solo trionfo da quelle vinte da Bergamo (7).

**Chiusura e saluti** Era l'ultima partita con la maglia nera del Vakifbank, con questa finale (la quarta di Paola in totale) si chiude anche la stagione di club e per lei è già il tempo di fare le valigie. «All'inizio dell'anno è stato difficile perché eravamo una squadra nuova - racconta lei pensando agli esordi in Turchia -. Voglio ringraziare le mie compagne perché senza di loro non sarei dove sono anche questa sera. È stata una stagione di crescita molto interessante - continua

fazzurra -. È stata tosta perché mi aspettavo tutt'altro. Sono fiera del lavoro mentale e fisico fatto quest'anno, grazie allo staff, grazie alle ragazze. Alla fine è stato un anno bellissimo». Una finale in cui ha finito per surclassare la serba Boskovic, due volte campione del mondo, che nella gara decisiva ha perso il confronto diretto con Egonu. «Paola è questa - racconta Giovanni Guidetti -. Anche lo scorso anno a Lubiana, quando il Vakif vinse con Conegliano, lei fece una grande prestazione. Sapevo che l'Eczacibasi non aveva le caratteristiche per impensierirla e lei le ha massacrata. La mia palleggia-

**Paola spara 40 punti e sale in cima all'Europa col Vakifbank dopo i successi con Novara e Conegliano. E adesso, per lei, solo Italia**

trice è stata brava a capire il momento: c'era una giocatrice che non fermavano mai (Egonu) e ha fatto bene ad insistere. Credo che abbia finito la stagione da Paola, in crescendo. Peccato per la semifinale di campionato con il Fener, ma vincere due golden set in una settimana, rovesciando due volte uno 0-3 credo che fosse davvero difficilissimo, per non dire impossibile. Così dopo quella sconfitta in campionato sono tornato nello spogliatoio: ho messo bene in evidenza una bottiglia di champagne, la Champions League è una foto dell'Idra, un animale mitologico a cui più tagliavi le teste più ri-

cresevano. Noi siamo stati così quest'anno. E questa finale è la prova».

**Il percorso** Egonu è andata in crescendo, ha parlato anche molto del suo percorso interiore fatto in questi mesi "da straniera". Ieri l'altro aveva raccontato un altro pezzo della sua estate. «Sembra che tornerò in azzurro per l'Europeo - ha detto -. È sempre un onore indossare questa maglia e rappresentare l'Italia. Tuttavia a volte i giocatori hanno bisogno di riposare. C'è bisogno di una pausa. Sono contenta che la Federazione abbia capito il momento e si sia dimostrata comprensiva». E ancora. «Cerco di migliorare ogni anno, sia fisicamente che tecnicamente e penso di non avere ancora raggiunto il massimo. Sono orgogliosa del fatto che sto cercando anche di migliorare dentro, di farmi trovare più disponibile al cambiamento. Una volta non era così, subito di più quando qualcosa non andava come dicevo. Che Paola torna in Italia? Una Paola molto più consapevole, che ha lavorato tanto, che è cresciuta. Che vuole divertirsi a casa sua. Milano? Non vedo l'ora di giocare nel campionato italiano». Prima l'Europeo in Italia con l'apertura all'Arena di Verona e poi il campionato, non manca tanto.

### FINALE MASCHILE

**Zaksa cala il tris nel derby polacco con lo Jastrzebski**

● **Incredibile Zaksa**  
 Kedzierzyn-Kozle che supera Jastrzebski 3-2 (26-28, 25-22, 25-14, 28-30, 15-12) nel derby polacco e (foto) vince la terza Champions di fila, dopo le due conquistate contro Trento. Zaksa, da poco sconfitta dallo stesso avversario nella finale di campionato, si è presa la rivincita. Curioso: Zaksa ha vinto tre Champions di fila con tre allenatori diversi: il serbo Grbic, il romeno Cretu e adesso il finlandese Sammelvuo.



### HA DETTO

«Sono fiera di aver vinto queste Superfinals italiane. Ci vediamo presto nei nostri palazzetti»

«Che Paola torna in Italia? Molto cresciuta, ma non al top. Milano? Non vedo l'ora»



**Paola Egonu**

«Sono orgogliosa del fatto che sto cercando anche di migliorare dentro, di farmi trovare più disponibile al cambiamento. Una volta non era così, subito di più quando qualcosa non andava come dicevo»

Paola Egonu Campionessa europea per club per la terza volta

Data: 21.05.2023 Pag.: 29  
Size: 1156 cm2 AVE: € 83232.00  
Tiratura: 181006  
Diffusione: 45882  
Lettori: 1090000



DOMENICA 21 MAGGIO 2023  
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

CHAMPIONS LEAGUE | PALLAVOLO | 39

Vakifbank vince il 6° trofeo nella finale turca a Torino

## Bentornata immensa Egonu

Con 40 punti segnati ieri saluta il rientro in Italia: «Non vedo l'ora»

**VAKIFBANK** 3  
**ECZACIBASI** 1

[27-25-25-17-23-25-25-17]  
**VAKIFBANK ISTANBUL:** Ozbay 2, Gabi 15, Gunes 10, Egonu 40, Rajema 9, Ogbogu 7, Aykac (L), Golubay, Karatasu, Cebecoglu. Non entrate: Akman, Acar, Daalderop, Akbay, Ali, Guidetti.  
**ECZACIBASI ISTANBUL:** Djorgjencic 5, Voronkova 13, Arici, Boskovic 16, Baladin 15, Jack B. Akoz (L), Heymran B, Sahin S., Sahin E., Fabris 1, Erkek. Non entrate: Ozel, Guevli, Ali Akbas.  
**ARBITRI:** Simic (Srb) e Vagni (Ita).  
**Durata set:** 33', 26', 27', 24'. Totale: 1h50'  
Spettatori: 10447.

di Carlo Lisi

La migliore Paola Egonu della stagione con ben 40 punti realizzati ha portato il Vakifbank a battere 3-1 l'Eczacibasi e a vincere la sesta Champions League della storia del grande club turco. Un saluto in grande stile pri-

ma di rientrare nel nostro campionato. Per la fuoriclasse italiana nata a Cittadella si tratta del terzo trionfo nella più importante manifestazione per club del Vecchio Continente. Grandi affermazioni ottenute indossando tre maglie diverse: nel 2019 con l'Igor Nova, nel 2021 con l'Imoco Conegliano e ieri sera con il Vakifbank Istanbul, eguagliando così il record di Francesca Piccinini. Quella di Egonu è stata davvero una prestazione sopra le righe. Anche più bella e concreta di quanto ci si potesse aspettare. I numeri che illustrano il match parlano da soli in maniera eloquente: 40 palloni messi a terra, 37 su 57 in attacco con una stupefacente 65%, 2 a muro e 1 al servizio. Una delle sue battute ha viaggiato 100 km, una sua schiacciata addirittura a 107,3.

**NON VEDO L'ORA.** Finita la partita Paola è di nuovo più "nostra" che mai. Trasmette un sentimento con un sorriso enorme e dà una notizia: «Non vedo l'ora di giocare nel campionato italiano. Non vedo l'ora di giocare a Milano».

«Quando è questa ora per noi di rivederla a casa?». «Gli Europei - conferma - Torno più consapevole». È stata una stagione di crescita, tosta, dove ha fatto un lavoro fisico e mentale im-



Paola Egonu, 24 anni, ha vinto ieri la sua terza Champions Cev

portante. È stato un onore vincere a Torino e dimostrare come sono cresciuta. I 40 punti? Non mi sono resa conto, ero ringraziare le mie compagne. Sono fiera del lavoro fatto e della conclusione». Paola Egonu dovrebbe saltare completamente la Nations League e tornare a vestire l'azzurro nella seconda parte dell'estate in occasione dei Campionati Europei che l'Italia ospiterà sino ai quarti di finale, e poi farà anche le qualificazioni olimpiche. Nel frattempo Paola si godrà il riposo con la soddisfazione di aver dimostrato ancora una volta di più le sue qualità di autentica fuoriclasse. Itiralla l'aspetta. «Ci rivediamo nei nostri palazzetti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CHAMPIONS LEAGUE

(Superfinals a Torino)

**Donne:** VakifBank Istanbul (Tur) - Eczacibasi Istanbul (Tur) 3-1.  
**Uomini:** Kedzierzyn-Kozle (Pol) - Jastrzebski Wegiel (Pol) 3-2.

### PALLANUOTO BRESCIA KO

## Festa Pro Recco 35° scudetto



La Pro Recco festeggia il suo 35° scudetto

**BRESCIA** 4  
**PRO RECCO** 6

[0-3]-[2-2]-[1-0]

**AN BRESCIA:** Tesanovic, Dolce, Presciutti 1, Gianazza, Latic, Vapenski, Renzuto lodice, Kharkov, Alesiani, Luongo 1, Di Somma 1, Gitto, Baggi Necchi, Ali, Bovo  
**PRO RECCO:** Del Lungo, Di Fulvio, Zarlanki 1, Cannella, Younger 3, Fondelli, N. Presciutti, Echenique 1, Iovic, Verletto, Acarici, Hallock 1, Negri, Ali, Sukno  
**Arbitri:** Pinato e Frauenfelder  
**Note:** Sup. num. Brescia 3/15, Pro Recco 4/4. Rigori: Brescia 1/1. Usciti 3/1. Cannella al 31'. Prima della gara un minuto di silenzio per le vittime dell'alluvione in Emilia Romagna.

Sono 35. Vincendo 6-4 a Brescia gara 2 della finale, la Pro Recco ha messo in bacheca un altro scudetto aggiornando statistiche che fanno spavento: 16 degli ultimi 17 campionati vinti (unica eccezione nel 2020/2021 perso proprio contro Brescia), 16 coppe Italia, 10 Champions League, sette Supercoppe europee più la Lega Adriatica vinta l'anno scorso. Una corazzata che ieri ha dominato la partita decisiva dal primo minuto.

La partita non ha avuto storia, con la Pro avanti dopo 130 secondi. Da lì è stato un assolo: tre a zero alla fine del primo quarto, 5-1 alla fine del secondo.

«Questo Scudetto ha un sapore bellissimo, giocare due gare così contro una grande squadra come Brescia è qualcosa di incredibile e ci dà una grande carica - il commento di capitano Iovic - Quest'anno contro di loro abbiamo preso 17 gol in quattro partite, abbiamo fatto una grande difesa, in attacco forse dobbiamo migliorare in superiorità, ma quello che contava era vincere lo Scudetto. Complimenti a loro e ai miei compagni che hanno dimostrato di avere sempre fame e a questi livelli, dopo aver vinto tanto, non è facile. In questi successi c'è tanto di Sukno: da giocatore era concentrato e tranquillo, proprio la tranquillità che si trasmette e il valore aggiunto, in passato a volte quando non ci riuscivano subito le cose ci innervosivamo».

p.d.i.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Finali playoff**  
**Martedì:** Pro Recco - Brescia 7-3  
**Ieri:** Brescia - Pro Recco 4-6

L'appuntamento con **Post** di Italo Cucci torna domani

**LOTTO**  
ESTRAZIONI 20 maggio  
CIGI 22 45 99 37 26  
CAGLIARI 88 29 42 30 27  
FROSINONE 54 43 76 30 25  
SALERNO 84 44 85 31 26  
MILANO 83 71 72 7 8  
SAPORI 54 28 6 33  
MILANO 46 2 41 30 31  
ROMA 28 42 49 26 14  
TORINO 31 67 46 35 31  
VENEZIA 3 1 32 34 30  
NAZIONALE 26 72 74 77 87

**Enalotto**  
Distribuzione concorsi 60  
18 32 37 46 84 70  
Montepremi: € 6.108.824

**LE QUOTE**  
Associazioni con punti 8  
Associazioni con punti 5  
Associazioni con punti 4  
Associazioni con punti 3  
Associazioni con punti 2  
Associazioni con punti 1  
Associazioni con punti 0

**LE QUOTE SUPERSTAR**  
All'incasso con punti 5 € 60.151,00 a 1 vincita  
con punti 4 € 46.701,00 a 1 vincita con punti 4  
3.840,00 a 1 vincita con punti 3 € 1.000,00 a 1 vincita  
con punti 1 € 100,00 a 1 vincita con punti 0 € 5,00

### I PROGRAMMI IN TV

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6	7	8	sky sport uno	sky sport arena	sky sport football
6.00 A sua Immagine	8.50 TG2 Dossier	6.00 Fuori orario, Cose	6.25 TG4 L'ultima ora -	6.00 Prima pagina TGS	6.10 Marlon	11.30 106° Giro d'Italia	12.15 The Insider -	10.00 World Padel Tour	13.00 Calcio, Ligue 1	
6.30 Una Mattina in famiglia	9.35 Radio2 Happy Family	6.05 Radio2 Happy Family	6.55 Controcronaca Super partes	7.55 Traffico - Meteo.it	7.05 Super partes	12.05 Coppa Bergamo, 195 km (10a tappa) (D)	12.30 Cope-nighen Open (Friske M) (D)	10.30 World Padel Tour	13.00 2022/23 Ajaccio - Rennes (36a g.) (Diretta)	
6.40 Paesi che vi - Luoghi, detti, comuni	11.00 TG2 Sport	6.10 TG2 Sport	6.55 Amiche mie	7.55 TG5 Mattina - Meteo.it	7.25 Bugi Bunny	12.30 106° Giro d'Italia (10a tappa) (D)	13.00 ATP Masters 1000	12.00 World Padel Tour	15.00 Premier League	
10.30 A sua Immagine	13.00 TG2 Giorno	6.15 TG2 Giorno	6.55 Amiche mie	8.45 I Viaggi del Cuore	7.45 Esplorando il corpo umano	12.30 106° Giro d'Italia (10a tappa) (D)	13.00 ATP Masters 1000	12.00 World Padel Tour	15.00 Premier League	
10.55 La Casa di Caterina	13.00 TG2 Giorno	6.20 TG2 Giorno	6.55 Amiche mie	8.45 I Viaggi del Cuore	7.45 Esplorando il corpo umano	12.30 106° Giro d'Italia (10a tappa) (D)	13.00 ATP Masters 1000	12.00 World Padel Tour	15.00 Premier League	
12.00 Santa Messa Da Piazza San Pietro	13.00 TG2 Giorno	6.25 TG2 Giorno	6.55 Amiche mie	8.45 I Viaggi del Cuore	7.45 Esplorando il corpo umano	12.30 106° Giro d'Italia (10a tappa) (D)	13.00 ATP Masters 1000	12.00 World Padel Tour	15.00 Premier League	
12.20 Regina Coeli	13.00 TG2 Giorno	6.30 TG2 Giorno	6.55 Amiche mie	8.45 I Viaggi del Cuore	7.45 Esplorando il corpo umano	12.30 106° Giro d'Italia (10a tappa) (D)	13.00 ATP Masters 1000	12.00 World Padel Tour	15.00 Premier League	
13.30 Linee verdi	13.00 TG2 Giorno	6.35 TG2 Giorno	6.55 Amiche mie	8.45 I Viaggi del Cuore	7.45 Esplorando il corpo umano	12.30 106° Giro d'Italia (10a tappa) (D)	13.00 ATP Masters 1000	12.00 World Padel Tour	15.00 Premier League	
14.00 Domenica In	13.00 TG2 Giorno	6.40 TG2 Giorno	6.55 Amiche mie	8.45 I Viaggi del Cuore	7.45 Esplorando il corpo umano	12.30 106° Giro d'Italia (10a tappa) (D)	13.00 ATP Masters 1000	12.00 World Padel Tour	15.00 Premier League	
17.25 TG1 - Che tempo fa	13.00 TG2 Giorno	6.45 TG2 Giorno	6.55 Amiche mie	8.45 I Viaggi del Cuore	7.45 Esplorando il corpo umano	12.30 106° Giro d'Italia (10a tappa) (D)	13.00 ATP Masters 1000	12.00 World Padel Tour	15.00 Premier League	
17.25 TG1 - Che tempo fa	13.00 TG2 Giorno	6.50 TG2 Giorno	6.55 Amiche mie	8.45 I Viaggi del Cuore	7.45 Esplorando il corpo umano	12.30 106° Giro d'Italia (10a tappa) (D)	13.00 ATP Masters 1000	12.00 World Padel Tour	15.00 Premier League	
18.45 L'edità	13.00 TG2 Giorno	6.55 TG2 Giorno	6.55 Amiche mie	8.45 I Viaggi del Cuore	7.45 Esplorando il corpo umano	12.30 106° Giro d'Italia (10a tappa) (D)	13.00 ATP Masters 1000	12.00 World Padel Tour	15.00 Premier League	
19.30 Week End	13.00 TG2 Giorno	7.00 TG2 Giorno	6.55 Amiche mie	8.45 I Viaggi del Cuore	7.45 Esplorando il corpo umano	12.30 106° Giro d'Italia (10a tappa) (D)	13.00 ATP Masters 1000	12.00 World Padel Tour	15.00 Premier League	
20.00 Affari tuoi	13.00 TG2 Giorno	7.05 TG2 Giorno	6.55 Amiche mie	8.45 I Viaggi del Cuore	7.45 Esplorando il corpo umano	12.30 106° Giro d'Italia (10a tappa) (D)	13.00 ATP Masters 1000	12.00 World Padel Tour	15.00 Premier League	
21.25 Quindici	13.00 TG2 Giorno	7.10 TG2 Giorno	6.55 Amiche mie	8.45 I Viaggi del Cuore	7.45 Esplorando il corpo umano	12.30 106° Giro d'Italia (10a tappa) (D)	13.00 ATP Masters 1000	12.00 World Padel Tour	15.00 Premier League	
23.55 TG5 Sera	13.00 TG2 Giorno	7.15 TG2 Giorno	6.55 Amiche mie	8.45 I Viaggi del Cuore	7.45 Esplorando il corpo umano	12.30 106° Giro d'Italia (10a tappa) (D)	13.00 ATP Masters 1000	12.00 World Padel Tour	15.00 Premier League	
6.00 Speciale TG1	13.00 TG2 Giorno	7.20 TG2 Giorno	6.55 Amiche mie	8.45 I Viaggi del Cuore	7.45 Esplorando il corpo umano	12.30 106° Giro d'Italia (10a tappa) (D)	13.00 ATP Masters 1000	12.00 World Padel Tour	15.00 Premier League	
1.30 Che tempo fa	13.00 TG2 Giorno	7.25 TG2 Giorno	6.55 Amiche mie	8.45 I Viaggi del Cuore	7.45 Esplorando il corpo umano	12.30 106° Giro d'Italia (10a tappa) (D)	13.00 ATP Masters 1000	12.00 World Padel Tour	15.00 Premier League	
1.35 Cinemaoggi	13.00 TG2 Giorno	7.30 TG2 Giorno	6.55 Amiche mie	8.45 I Viaggi del Cuore	7.45 Esplorando il corpo umano	12.30 106° Giro d'Italia (10a tappa) (D)	13.00 ATP Masters 1000	12.00 World Padel Tour	15.00 Premier League	
2.15 Appuntamento	13.00 TG2 Giorno	7.35 TG2 Giorno	6.55 Amiche mie	8.45 I Viaggi del Cuore	7.45 Esplorando il corpo umano	12.30 106° Giro d'Italia (10a tappa) (D)	13.00 ATP Masters 1000	12.00 World Padel Tour	15.00 Premier League	
3.15 RaiNews24	13.00 TG2 Giorno	7.40 TG2 Giorno	6.55 Amiche mie	8.45 I Viaggi del Cuore	7.45 Esplorando il corpo umano	12.30 106° Giro d'Italia (10a tappa) (D)	13.00 ATP Masters 1000	12.00 World Padel Tour	15.00 Premier League	

Data: 21.05.2023 Pag.: 30  
 Size: 1111 cm2 AVE: € 54439.00  
 Tiratura: 118367  
 Diffusione: 54919  
 Lettori: 885000



TUTTOSPORT

Domenica 21 maggio 2023

VOLLEY/CHAMPIONS LEAGUE

35

Egonu stratosferica decide la finale contro l'Eczacibasi

## Monumentale Paola Ora l'Italia ti aspetta

Luca Muzzioli

Vincere e dirsi addio. Paola Egonu cerca di essere unica, ancora una volta. Vince la terza Champions League e saluta, come già fece con Novara al suo primo trofeo, a Berlino. Vinse con la maglia dell'Igor contro quella Imoco che diventò la sua squadra dal giorno dopo. Ieri a Torino ha chiuso un nuovo cerchio che da solo vale il contratto con il VakıfBank, banca turca padrone del club più vincente della pallavolo turca. Grazie anche ad un tecnico italiano, Giovanni Guidetti. Paola mette a segno 40 punti personali nella Superfinals, ammicchiando l'avversaria di ruolo (e di nazionale) la serba Boskovic e archivia così la sua avventura turca. Un morde e fuggi, forse milionaria, che ha portato nella bacheca del club, e sua, la Coppa di Turchia e la coppa dalle grandi orecchie della pallavolo.

La sua terza Champions League, il modo più bello per lasciare la Turchia: «Sì, sono veramente fiera del lavoro che abbiamo fatto. All'inizio dell'anno è stato veramente difficile perché eravamo una squadra nuova, quindi sono davvero orgogliosa di come abbiamo concluso la stagione». Un anno fa i suoi 39 punti in finale non bastarono all'Imoco per superare proprio il VakıfBank, in questa finale ha messo a segno altri 40 punti, ma questa volta sono serviti, ha lasciato il segno. «Non me ne ero resa conto, ma è merito delle mie compagne se ora sono qui». È veramente merito loro.

Nella zona mista, soprattutto alla stampa italiana, parla con il freno a mano tirato. Forse per un senso di auto conservazione. Nelle interviste post gara non c'è alcuna adrenalina per una vittoria



Paola Egonu, 24 anni, Mvp della finale contro l'Eczacibasi con 40 punti LIVERANI

### Al Pala Alpitour di Torino è show dell'opposto che saluta i tifosi «Ci vediamo sui campi italiani»

che comunque segna una carriera sportiva. Paola va con il pilota automatico, onore alla squadra, gioia per la sua prestazione, voglia di tornare in Italia. Dopo il finale iridato di un anno fa e le polemiche, dopo il pre e post Sanremo, sa che ogni sua parola può accendere fuochi pirotecnici. Due notizie comunque le con-

### «Credo che ci sarò agli Europei, poi Milano. Ritorno più consapevole»

ferma. Futuro estivo e ritorno nel campionato italiano, a Milano. Questa vittoria è il modo migliore per ripresentarsi nel suo rientro in Italia. «Sono veramente fiera di essere arrivata fino a questo punto, soprattutto perché le Superfinals erano a Torino. Quindi è un onore per me aver dimostrato il lavoro che sono andata a fare in Turchia. Quando mi rivedrete? Agli Europei? Credo di sì. Ovviamente non si convoca, spetta a Mazzanti, ma il dado è tratto. Poi il futuro italiano: «Torna una Paola che ha vissuto una stagione tosta, mi aspettavo tutt'altro. Proprio per questo sono orgogliosa del lavoro mentale e fi-

sico che ho fatto. Un anno bellissimo. Tornerà in Italia una Paola molto più consapevole, che ha lavorato tanto, che è cresciuta e che non vede l'ora di divertirsi a casa sua». Dopo la nazionale ci sarà Milano: «Non vedo l'ora. Ho visto le finali al PalaVerde, una gara tosta ed emozionante, davvero, non vedo l'ora di tornare nel campionato italiano». Intanto lascia Torino con il suo 16° trofeo nel club applaudita anche da Giovanni Guidetti, suo allenatore in questa stagione (6° champions league per lui): «Paola è questa, oggi sapevo che l'Eczacibasi non avrebbe potuto infastidirla. Quando eravamo nel pieno del volley mercato in Turchia eravamo alle prese con il dramma del terremoto, impensabile e immorale chiedere denaro». Partirà, destinazione Milano. Passerelle sportive e non solo.

LA DOMENICA DEL 10 E LODE

## L'Emilia Romagna Tsunoda e i suoi fratelli

Xavier Jacobelli

Yuki Tsunoda ha 23 anni, compiuti dieci giorni fa. Il 28 marzo 2021 è diventato il primo giapponese a correre in Formula Uno sette anni dopo il ritiro di Kamui Kobayashi. Sinora, Yuki ha disputato 49 GP conquistando 47 punti. Nel 2021 è risultato quattordicesimo nella classifica finale del mondiale; nel 2022, diciassettesimo, miglior risultato il settimo posto nel GP dell'Emilia Romagna. Attualmente è sedicesimo con due punti, collezionati a Melbourne e Baku. Yuki si preparava a correre a Imola, sul circuito Enzo e Dino Ferrari. Mercoledì scorso, il Santeramo l'ha allagato rendendolo impraticabile per la corsa. Che sarebbe stata cancellata comunque perché, ha spiegato Stefano Domenicali, l'amministratore del gruppo Liberty Media che organizza il mondiale, «sono nato e cresciuto nelle meravigliose terre dell'Emilia Romagna che sta vivendo uno dei momenti più tristi della sua storia. Dobbiamo fare tutto il possibile per sostenerlo ed è per questo che stiamo donando per aiutare a sostenere i soccorsi». Liberty Media ha già donato 1 milione di euro alla Protezione Civile dell'Emilia Romagna, lo stesso ha fatto la Ferrari. Il bilancio provvisorio della catastrofe è spaventoso: il numero delle vittime e dei dispersi purtroppo è in continuo aggiornamento; almeno 50 mila sono gli sfollati, tremende le testimonianze sull'acqua andata fin sopra i tetti. Da Faenza arrivano, impressionanti, le immagini dell'erosione del fiume Lamone. Yuki Tsunoda corre per la Scuderia AlphaTauri, già Scuderia Toro Rosso, squadra corsa italiana di F1, erede della Minardi, di proprietà dell'austriaca Red Bull, con sede a Faenza dove,

Tsunoda vive dal 2021. Lì si allena e si prepara alle gare. A Faenza, dopo la notte in cui si è scatenato l'inferno, Yuki è sceso in strada e ha cominciato a spalare fango. Poi ha scritto su Instagram: «Dopo una notte orribile, la città è pesantemente colpita: polvere, fango, e odore di benzina ovunque. Attualmente le persone stanno lottando per trovare cibo e soprattutto posti dove stare, dopo che molti sono stati evacuati dalle proprie case. Per favore, tutto quello che potete fare per aiutare è apprezzato, non importa quanto grande o piccola sia la donazione». Sopra il post, l'Iban del Comune di Faenza: IT20V0627013199 IT2099000000808. Immagine di Yuki è diventata il simbolo dello sport che si mobilita per la Romagna. Dieci team della F1 e l'autodromo di Imola hanno donato cibo e acqua ai banchi alimentari; Joey Saputo, patron del Bologna, destinerà agli alluvionati l'incasso di Bologna-Napoli del 28 maggio; Modena e Sassuolo hanno fatto altrettanto per i rispettivi incontri casalinghi; il Parma ha versato subito 100 mila euro e i Forever Ultras hanno aperto una raccolta fondi; la Cremonese ha donato altri 50 mila euro. In queste ore, la moltiplicazione della generosità è esponenziale. La Regione Emilia-Romagna, presieduta da Stefano Bonaccini, il politico che per primo riapri le porte allo sport durante la pandemia, ha aperto il conto corrente della Protezione Civile. Instestazione: agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia Romagna. Causale: Alluvione Emilia-Romagna; Iban IT169C0200802435 000104428964. Yuki conosce bene un proverbio giapponese: Nara korobi ya oki, cadi sette volte, rialzati otto volte. Si dice così anche in Romagna.

**L'ALBO D'ORO**  
LE ULTIME CINQUE EDIZIONI

**FEMMINILE**

2019 IGOR GORGONZOLA NOVARA (ITA)

2020 NON ASSEGNATA CAUSA COVID-19

2021 A. CARRARO IMOCO CONEGLIANO (ITA)

2022 VAKIFBANK ISTANBUL (TUR)

2023 VAKIFBANK ISTANBUL (TUR)

**MASCHILE**

2019 CUCINE LUBE CIVITANOVA (ITA)

2020 NON ASSEGNATA CAUSA COVID-19

2021 GRUPA AZOTY ZAKSA (POL)

2022 GRUPA AZOTY ZAKSA (POL)

2023 GRUPA AZOTY ZAKSA (POL)

LE SUPERFINALS CODE E TEMPI LUNGI PER L'INGRESSO

## Vakif ok, tre volte Zaksa

Diego De Ponti TORINO

VakıfBank sei perfetto. Sei come le Champions vinte, quest'ultima grazie al 3-1 (27-25 25-17 23-25 25-17) rifilato all'Eczacibasi. È stata la vittoria di Paola Egonu, ma ne parliamo sopra; è stata la vittoria di Giovanni Guidetti che alza il trofeo dopo aver gestito una stagione complicata. A bocca asciutta è rimasta la squadra arancionera che non capitalizza una stagione ad altissimo livello e viene tradita dalla sua bomber Tijana Boskovic, più fallosa del solito. Il match è iniziato con gli spalti semivuoti. Una cornice spiacevole, dovuta alla lentezza delle operazioni d'ingresso nel Pala Alpitour con tre serpenti di appassionati, in fila sotto

la pioggia battente, ad attendere le lunghe operazioni di controllo. Solo dal terzo set gli spalti si sono riempiti dando alle Superfinals la scenografia che meritano. In campo il Vakıf ha vinto la sua partita nel braccio di ferro del primo set. Le avversarie hanno avuto a disposizione un match ball ma non lo hanno messo a frutto. Da lì è partita la corsa della squadra di Guidetti. Egonu è diventata incontenibile. Gabi ha dato come sempre sostanza e solidità al gioco. Nell'Eczacibasi ha svettato Hande Baladin con 15 punti. Troppo poco per fermare la furia del Vakıf. In campo maschile derby polacco tra lo Zaksa, detentore del titolo e lo Jastrzebski. Una sfida tra titani. Finisce 3-2 (26-28 25-22 25-14 28-30 15-12) per lo Za-

ksa. Ma è stata dura. Lo Jastrzebski a trazione francese è partito forte aggiudicandosi il primo set. Sembrava il primo passo verso la vittoria. Ma lo Zaksa ha trovato ancora una volta uno strepitoso Bartosz Bednorz che ha dato uno slancio diverso alla partita. Con 18 punti il polacco ha soggiogato Tenuti e compagni. Prima l'1-1 poi il blackout dei neroverdi che precipitano fino a dodici punti di distacco sul 23-11. Vincere il set è un gioco così e lo Zaksa chiude 25-14. Lo Jastrzebski sbaglia troppo al servizio ma resta vivo grazie ad un quarto set di coraggio e carattere, nonostante tutto per il 30-28 che spalanca le porte del tie break. Ma alla fine è sempre Zaksa. È la terza cotta di fila.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

